

Credito al consumo: come facilitare la comprensione delle regole fondamentali

In questo periodo di difficoltà socio-economica, si è ritenuto utile ampliare la collaborazione con Unioncamere Lombardia (in modo particolare con Camera di Commercio Mantova) al fine di offrire sempre più ai cittadini la possibilità di avere una informazione esaustiva, precisa e puntuale su argomenti di carattere generale. Iniziamo con l'affrontare l'argomento **“Credito al consumo”** (fonte: “Camera di Commercio Mantova”)

Credito al consumo

Il credito al consumo è costituito da ogni forma di finanziamento o di dilazione di pagamento effettuata a favore del consumatore.

Può essere concesso attraverso prestiti personali, prestiti finalizzati all'acquisto di uno specifico bene o servizio, carte di credito a rimborso reale, aperture di credito in conto corrente. Una forma particolare è poi rappresentata dal prestito contro cessione del quinto, riguardante dipendenti, pensionati, prestatori d'opera continuativa.

Il credito ai consumatori consente a questi ultimi la pianificazione delle spese e l'acquisto di beni e servizi a cui avrebbero, in alcuni casi, rinunciato.

In quanto strumento che fa ormai parte integrante di una strategia commerciale e pubblicitaria di ampie categorie di fornitori di beni e servizi, il credito ai consumatori soggiace a specifici obblighi informativi nei confronti del consumatore stesso che dovrà essere messo in grado di valutare e comparare la convenienza dell'offerta, avendo ben chiaro il costo del finanziamento. Infatti una informazione carente, errata o imprecisa potrebbe determinare per il consumatore un sovraindebitamento e quindi un uso improprio del credito ai consumatori.

Per questo la legge prevede la massima trasparenza nella pubblicizzazione e nella redazione dei contratti che abbiano ad oggetto il credito al consumo, con particolare riguardo alla necessità di individuazione chiara di elementi essenziali, quali la durata del prestito, l'importo totale dovuto, le spese amministrative, il tasso di interesse (fisso o variabile), il tasso di interesse globale (TAEG), inteso come la spesa totale del credito a carico del consumatore..

Per facilitare la comprensione delle regole fondamentali delle forme di finanziamento finalizzate al consumo, Unioncamere Lombardia e la Regione Lombardia, in collaborazione con ISDACI (Istituto scientifico per l'arbitrato, la mediazione e il diritto commerciale) hanno redatto un'apposita guida [“Il Credito al consumo - Nuove tutele e nuovi adempimenti”](#) e una raccolta di [domande e risposte](#), visionabili direttamente da questa pagina.